

## Regione Umbria - Assemblea legislativa

## PSICHIATRIA: "SUL MANCATO TRASFERIMENTO DEL 'REPARTINO' AL 'SILVESTRINI' INDIVIDUARE RESPONSABILITA'" - DOTTORINI (IDV) CHIEDE UN PRONUNCIAMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

26 Agosto 2010

## In sintesi

Il capogruppo regionale dell'Italia dei Valori, Oliviero Dottorini, definisce, "inconcepibile" il ritardo relativo al mancato trasferimento del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, meglio conosciuto come 'Repartino', all'ospedale Silvestrini di Perugia. Per questo, l'esponente dell'Idv, chiede un pronunciamento e impegni precisi da parte della Giunta regionale. "Se qualcuno avesse nostalgia dei vecchi manicomi – osserva Dottorini - sarebbe un tradimento della riforma 'Basaglia' e delle ragioni stesse della nostra convivenza civile".

(Acs) Perugia, 26 agosto 2010 - "Sul mancato trasferimento del 'Repartino' al Silvestrini ci aspettiamo che vengano individuate responsabilità politiche e assunti impegni precisi. Non è pensabile che l'Umbria si rassegni a vedere riproposta l'immagine di una struttura manicomiale a oltre trent'anni dalla riforma Basaglia. Sarebbe un tradimento delle ragioni stesse della nostra convivenza civile". Così Oliviero Dottorini, capogruppo dell'Italia dei Valori, che torna a chiedere un pronunciamento della Giunta regionale in merito al mancato trasferimento del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, meglio conosciuto come 'Repartino', all'ospedale Silvestrini di Perugia. Dottorini, che su questo argomento, nelle settimane scorse, ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale, chiede di "conoscere i motivi reali di questo ritardo inconcepibile e che qualcuno individuasse finalmente qualche responsabilità, magari indicando chi si oppone a questo atto dovuto". Il capogruppo dell'Idv chiede, quindi, "dove sono finite le promesse reiterate dell'ex assessore regionale alla sanità Maurizio Rosi e come sia possibile continuare a disattendere Piani sanitari regionali e impegni sanciti a più riprese. Forse - sottolinea - è giunto anche il momento di chiedere conto alla classe dirigente della sanità locale, a iniziare dal direttore dell'azienda ospedaliera Orlandi, del proprio operato e di questa grave inadempienza, sempre che il governo regionale ne abbia la forza e la volontà". Per Dottorini "è impensabile ritardare ancora una decisione in proposito, costringendo utenti e operatori a un altro inverno in una struttura che non ci risulta rispondere ai parametri minimi di sicurezza, con infissi e dispositivi fuori norma e con condizioni operative al livello di quardia. Il Repartino non è un reparto qualsiasi, - spiega - perché a quel servizio vengono destinati i casi acuti, non trattabili altrove. Lì vengono effettuati i trattamenti sanitari obbligatori, decisi da commissioni miste di medici, amministratori locali e magistrati. Abbiamo a che fare quindi con pazienti deboli e affetti il più delle volte da patologie gravi. E questo del Repartino - fa notare - è soltanto l'aspetto più evidente di una volontà politica che stenta a recuperare le ragioni di civiltà che avevano animato la riforma Basaglia". Dottorini ricorda come, "i Centri di salute mentale hanno subito negli anni una drastica riduzione del personale e i pensionamenti non trovano ricambio. Tutto questo - osserva - porta a un indebolimento della capacità di tutela dei diritti del malato mentale che la nostra regione non può accettare. E' urgente sapere - conclude Dottorini - quali provvedimenti intende prendere la Giunta regionale affinché si proceda in tempi brevi al trasferimento e ad una integrazione completa del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura del Dipartimento di salute mentale della Ausl n.2 all'interno dell'Azienda ospedaliera di Perugia, in ottemperanza alle leggi dello Stato". RED/as

 $\textbf{Source URL:} \ http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/psichiatria-sul-mancato-trasferimento-del-repartino-al-silvestrini$ 

## List of links present in page

• http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/psichiatria-sul-mancato-trasferimento-del-repartino-al-silvestrini